

CARMIGNAC PORTFOLIO
Global Bond

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla CSSF in Luxembourg.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 14/05/2010 ed è valido a decorrere dal 17/05/2010.

PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Il presente Prospetto informativo semplificato contiene solo le informazioni essenziali relative al comparto CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (nel prosieguo il "Comparto"), uno dei comparti della SICAV CARMIGNAC PORTFOLIO (nel prosieguo la "SICAV").

Copie del Prospetto informativo completo della SICAV, nonché dell'ultima relazione annuale contenente il rendiconto annuale e/o semestrale, sono disponibili gratuitamente presso la sede sociale della SICAV su semplice richiesta degli investitori interessati.

Chiunque desideri sottoscrivere Azioni della SICAV dovrà informarsi personalmente sulla legislazione e sulla normativa vigente nel paese di domicilio, di residenza o di cittadinanza.

Il presente Prospetto informativo semplificato è stato redatto in francese e può essere tradotto in altre lingue. Tali traduzioni dovranno riportare fedelmente il contenuto del testo francese. In caso di divergenza tra le versioni linguistiche, farà fede la versione in lingua francese.

Salvo indicazione contraria, i termini definiti nel Prospetto informativo completo hanno lo stesso significato di quelli usati nel Prospetto informativo semplificato.

Importante: in caso di dubbi riguardo al contenuto del presente documento, si invitano i sottoscrittori a rivolgersi al proprio agente di cambio, istituto di credito, consulente legale, fiscalista o a qualsiasi altro consulente finanziario.

Comparto CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond

Obiettivi d'investimento della SICAV

L'obiettivo della SICAV consiste nel procurare ai propri azionisti un rendimento complessivo il più elevato possibile e di offrire loro una gestione professionale. Essa fornirà ai propri azionisti la possibilità di investire in molteplici portafogli di valori mobiliari diversificati, su scala internazionale, per realizzare una plusvalenza a lungo termine del capitale senza trascurare gli eventuali rendimenti immediati dei portafogli.

L'azionista ha la facoltà di scegliere, in funzione delle sue necessità o delle sue prospettive d'evoluzione dei mercati, il livello degli investimenti che intende realizzare nei diversi comparti della SICAV.

La SICAV non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo fissato in funzione dell'andamento positivo o negativo dei mercati. Il Valore patrimoniale netto può pertanto diminuire come aumentare. La SICAV non può quindi garantire la piena realizzazione del proprio obiettivo.

Il principale obiettivo delle azioni CAP del Comparto consiste in un incremento del capitale spettante alla SICAV.

Politica d'investimento del Comparto

Questo Comparto investe prevalentemente in obbligazioni internazionali.

L'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice JP Morgan Global Government Bond Index su un orizzonte temporale minimo consigliato di 2 anni.

Il Comparto è costruito a partire da una gestione attiva, che si adatta all'andamento del mercato sulla base di un'asset allocation strategica predeterminata.

In un universo d'investimento internazionale, il Comparto offre una gestione attiva sui mercati internazionali del reddito fisso, del credito e dei cambi. La performance del comparto dipende dall'andamento relativo dei mercati.

Per sovraperformare l'indice di riferimento, il team di gestione assume posizioni strategiche e tattiche e opera arbitraggi sull'insieme dei mercati obbligazionari internazionali e dei cambi, e in misura rilevante nei paesi emergenti.

La ricerca della sovraperformance è basata su sette assi principali di valore aggiunto:

- la sensibilità globale del portafoglio; la sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La sensibilità del portafoglio potrà variare tra -4 e +10.
- l'allocazione di sensibilità tra i diversi mercati obbligazionari
- l'allocazione di sensibilità tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti
- l'esposizione creditizia alle obbligazioni societarie e dei mercati emergenti
- la selezione dei titoli
- l'allocazione valutaria
- il trading

Il Comparto potrà investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Il Comparto potrà presentare un'esposizione azionaria diretta o tramite obbligazioni convertibili in misura non superiore al 10%.

Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali (area dell'euro esclusa e paesi emergenti inclusi), regolamentati o fuori borsa. In questo contesto, il Comparto potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, strumenti a reddito fisso, azioni, titoli e valori mobiliari assimilati o indici, al fine di realizzare l'obiettivo di gestione. Potrà inoltre assumere posizioni con finalità di copertura e/o di esposizione del portafoglio al rischio di cambio. Queste operazioni sono consentite solo se il valore delle posizioni non supera il 100% del patrimonio del Comparto su questi mercati e se esse sono coerenti con l'obiettivo di gestione del fondo. Qualora si rendesse necessario, il gestore finanziario potrà intervenire sul mercato dei future e delle opzioni su azioni, su indici e su valute. In effetti, poiché la liquidità degli OICVM è al massimo giornaliera, il gestore finanziario potrà rivendere le posizioni per proteggere il Comparto soltanto a fine giornata o il giorno successivo. Il mercato dei future su azioni e indici consente invece di intervenire durante la giornata e di proteggere pertanto, almeno in parte, il Comparto in caso di forte e improvvisa flessione dei mercati. Il Comparto potrà investire in titoli con derivati incorporati (obbligazioni convertibili semplici, indicizzate, ORA, ecc.). I titoli con derivati incorporati sono utilizzati esclusivamente per accrescere l'esposizione del portafoglio, in sostituzione delle azioni sottostanti a tali titoli.

Al fine di realizzare l'obiettivo di performance, il Comparto potrà investire in strumenti finanziari quali i "credit default swap" (CDS) e utilizzare call o put su valute.

Utilizzo dei prodotti derivati e operazioni di copertura specifiche

Al fine di realizzare i suoi obiettivi d'investimento, il Comparto può investire in prodotti derivati negoziati su mercati regolamentati o fuori borsa il cui sottostante può essere costituito da credito, valute, tassi di interesse o inflazione. In particolare, il comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito concludendo, ad esempio, credit default swap allo scopo di vendere o acquistare protezione. I prodotti derivati comprendono in particolare gli swap, i credit default swap, i total return swap, gli asset swap, i contratti a termine e/o le opzioni. Il

Comparto può anche effettuare occasionalmente operazioni di copertura tramite contratti a termine od opzioni, senza tuttavia essere soggetto ad alcun obbligo in tal senso.

Un "credit default swap" (CDS) è un contratto finanziario bilaterale in virtù del quale una controparte (l'acquirente della protezione) versa una commissione periodica a fronte di un indennizzo, da parte del venditore della protezione, nel caso si verifichi un evento di credito relativo all'emittente di riferimento. L'acquirente della protezione acquisisce il diritto di vendere alla pari un'obbligazione particolare o altre obbligazioni dell'emittente di riferimento, oppure di ricevere la differenza tra il valore nominale e il prezzo di mercato della/e obbligazione/i di riferimento sopraccitata/e (o qualsiasi altro valore di riferimento o prezzo di esercizio definito in precedenza) al verificarsi di un evento di credito. Per evento di credito s'intende un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una ristrutturazione significativa del credito o l'incapacità di onorare un obbligo di pagamento alla scadenza prefissata. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha prodotto una documentazione standard per i contratti derivati nel quadro del suo "ISDA Master Agreement". Il Comparto può ricorrere ai derivati di credito al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio, acquistando protezione. Inoltre il Comparto potrà acquistare protezione tramite derivati di credito senza detenere le attività sottostanti, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il Comparto potrà ugualmente vendere protezione attraverso i derivati di credito al fine di acquisire un'esposizione di credito specifica, sempre qualora ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il Comparto potrà partecipare a operazioni su derivati di credito over the counter (OTC) solo se la controparte è un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di operazioni e, in tal caso, esclusivamente nel rispetto degli standard emessi nel quadro dell'ISDA Master Agreement.

Il Comparto può ricorrere ai derivati di credito al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio, acquistando protezione. Inoltre il Comparto potrà acquistare protezione tramite derivati di credito senza detenere le attività sottostanti, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il Comparto potrà ugualmente vendere protezione attraverso i derivati di credito al fine di acquisire un'esposizione di credito specifica, sempre qualora ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il Comparto potrà partecipare a operazioni su derivati di credito over the counter (OTC) solo se la controparte è un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di operazioni e, in tal caso, esclusivamente nel rispetto degli standard emessi nel quadro dell'ISDA Master Agreement.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 2 anni.

Al Comparto è attribuita la classe di rischio 3 in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio 0 indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che i titoli del Comparto sono soggetti alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del Comparto.

- *Rischio di tasso*: in ragione della sua composizione, il fondo è esposto a un rischio di tasso. Una parte del portafoglio può infatti essere investita in prodotti a reddito fisso. Il valore dei titoli può diminuire in seguito a una variazione sfavorevole del tasso d'interesse. In generale, le quotazioni dei titoli di credito aumentano quando i tassi d'interesse calano e diminuiscono quando i tassi d'interesse salgono.
- *Rischio di cambio*: l'esposizione del Comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente,

dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine.

- **Rischio di credito:** il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni. Il Comparto si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap). I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'impiego del CDS da parte del gestore finanziario	Esposizione al rischio di credito
Sì	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Sì	Acquisto di protezione	No
No	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
No	Acquisto di protezione	Sì, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

- **Rischio di liquidità:** il Comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente caratterizzati da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il Comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.
- **Rischio di controparte:** il Comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.
- **Rischio di perdita in conto capitale:** il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.
- **Rischio azionario:** il Comparto è investito per una quota massima del 10% in azioni; il suo valore patrimoniale potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari, entro il limite della sua esposizione.
- **Rischi connessi agli strumenti derivati:** il Comparto può ricorrere a derivati azionari (compresi i contratti a termine e le opzioni) e a derivati negoziati fuori borsa (tra cui opzioni, contratti a termine, swap su tassi d'interesse e derivati di credito) nell'ambito della sua politica d'investimento, a fini d'investimento e/o di copertura. I suddetti strumenti sono volatili, presentano rischi specifici ed espongono l'investitore a un rischio di perdita. I depositi con un margine iniziale modesto, richiesti in genere per aprire una posizione in tali strumenti, consentono di ottenere un effetto leva. Di

conseguenza, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto potrebbe dar luogo a un guadagno o una perdita elevati rispetto all'importo realmente investito come margine iniziale, causando una perdita supplementare e potenzialmente illimitata, superiore a qualsiasi margine versato. Inoltre, in riferimento a un eventuale utilizzo ai fini di copertura, la correlazione tra questi strumenti e gli investimenti o i settori del mercato che si intende coprire può rivelarsi imperfetta. Le operazioni in derivati negoziati fuori borsa, ad esempio in derivati di credito, possono comportare un rischio supplementare a causa dell'assenza di un mercato azionario che consenta di liquidare una posizione aperta. La possibilità di liquidare una posizione in essere, di valutarla o di determinare il livello di esposizione ai rischi non è necessariamente garantita.

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

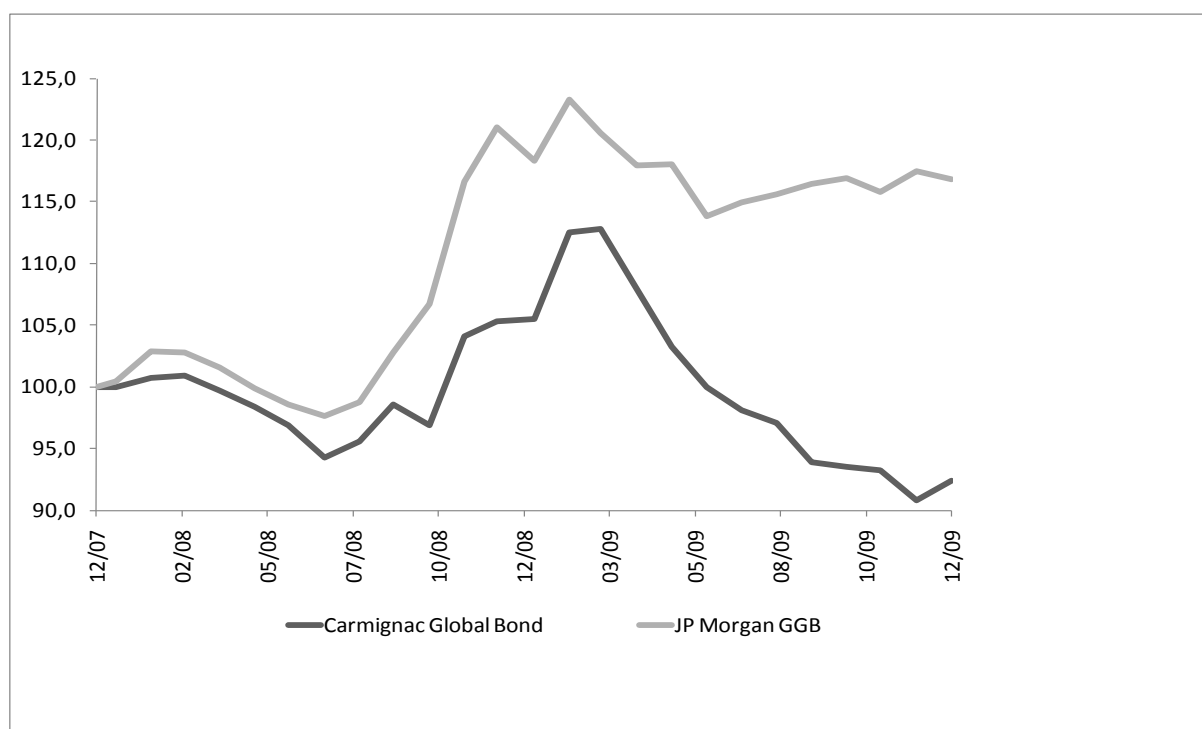
Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito. Inoltre gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio aggiuntivo a causa della situazione politica ed economica di tali paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Per ulteriori informazioni sui rischi connessi all'investimento nel Comparto, si consiglia agli investitori di consultare il Prospetto informativo completo.

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è destinato a una persona fisica o giuridica che desideri diversificare i propri investimenti, beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte temporale raccomandato di 2 anni. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo Comparto, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

Performance



Le precedenti performance del Comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta di denominazione	Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Accumulazione dei proventi	Nominativa/al portatore*	EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU0336083497

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

È calcolato giornalmente in EUR a partire dal 17 dicembre 2007.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

Oneri e spese

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al Comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	Assente
Commissione di uscita	Assente
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto per azione applicabile

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	max. 4% del valore patrimoniale netto per azione applicabile
Commissione di uscita	Assente
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,40% della media del patrimonio netto del Comparto

Principali oneri a carico del Comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).
Banca depositaria	0,060% annuo al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del Comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente
Gestore finanziario	<p>0,54% annuo, pagabile e calcolato con frequenza mensile sulla media del patrimonio netto del Comparto, più una commissione pari al 10% della sovraperformance del Comparto.</p> <p>Qualora la performance del Comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 10% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan Global Government Bond Index.</p> <p>Questa commissione viene prelevata dal patrimonio netto complessivo alla fine di ciascun trimestre. Qualora la performance del Comparto dall'inizio del trimestre sia nulla o negativa, anche laddove essa superi la performance dell'indice non sarà prelevata alcuna commissione di performance.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>

Total Expense Ratio (TER)

Anno 2009 = 1,93%

Le commissioni di transazione non sono incluse.

Aspetti fiscali

È dovere di ogni azionista informarsi in materia di trattamento fiscale al quale è soggetto, in base alle leggi del suo paese, alla sua nazionalità o alla sua residenza.

Ai sensi della legislazione vigente, il Granducato di Lussemburgo non richiede agli azionisti il pagamento di alcuna imposta sui redditi (ciò che non esclude un'eventuale ritenuta alla fonte), sulle plusvalenze, sulle donazioni tra vivi, sulle successioni, né alcuna altra imposta, ad eccezione (a) degli azionisti che abbiano il proprio domicilio, la propria residenza o una stabile organizzazione in Lussemburgo, (b) di alcuni soggetti non residenti in Lussemburgo che detengano almeno il 10% del capitale sociale della SICAV e che cedano le proprie azioni, in tutto o in parte, entro 6 mesi dall'acquisto e, (c) solo in pochi casi particolari, di alcune categorie di ex residenti in Lussemburgo che possiedano almeno il 10% del capitale sociale della SICAV.

In talune circostanze gli Azionisti possono tuttavia essere soggetti alla ritenuta alla fonte. Infatti la legge lussemburghese del 21 giugno 2005, entrata in vigore il 1° luglio 2005, ha recepito la direttiva 2003/48/CE del Consiglio dell'Unione europea del 3 giugno 2003 in materia di imposizione fiscale dei redditi da risparmio rappresentati da pagamenti di interessi.

Fine della legge è l'introduzione di una ritenuta alla fonte sui redditi da risparmio, rappresentati da pagamenti di interessi effettuati in Lussemburgo a favore di beneficiari effettivi, che siano persone fisiche e il cui domicilio fiscale si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dal Lussemburgo.

Ai sensi di tale legge, l'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile aumenta progressivamente nel tempo. Attualmente è pari al 20% e sarà aumentata al 35% a partire dal 1° luglio 2011. La ritenuta alla fonte non verrà applicata se il beneficiario effettivo autorizzerà esplicitamente l'Agente incaricato dei pagamenti a comunicare i propri dati alle autorità dello Stato in cui si trova il proprio domicilio fiscale.

Le disposizioni di cui sopra si basano sulla legislazione attualmente in vigore e sono modificabili.

Si raccomanda agli eventuali sottoscrittori e agli azionisti di informarsi e, laddove opportuno, di farsi consigliare in merito alle leggi e ai regolamenti (come quelli che riguardano gli aspetti fiscali ed il controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di azioni nei loro paesi d'origine, di residenza e di domicilio.

Pubblicazioni

Il valore patrimoniale netto del Comparto e il prezzo di emissione possono essere ottenuti ogni giorno lavorativo bancario a Parigi, secondo la definizione che ne danno gli articoli 21 e 22 dello Statuto della SICAV, presso la sede legale della medesima o presso CARMIGNAC GESTION, 24 place Vendôme F-75001 PARIGI. È inoltre possibile ottenere tali informazioni, 24 ore su 24, telefonando al numero +33 1 42 61 62 00 e visitando il sito Internet di CARMIGNAC GESTION al seguente indirizzo: www.carmignac-gestion.com

Sottoscrizione, conversione, trasferimento e rimborso delle azioni

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla SICAV, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla SICAV, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13.00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Per ulteriori informazioni sulle sottoscrizioni, sui rimborsi e sulle conversioni inerenti al Comparto, si consiglia agli investitori di consultare il Prospetto informativo completo.

Informazioni complementari

Struttura giuridica	SICAV (società di investimento a capitale variabile) soggetta alle disposizioni contenute nella prima parte della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo del risparmio. La Società è una SICAV autogestita ai sensi degli articoli 27, 85 e 86 della legge del 20 dicembre 2002.
Società, data di registrazione	CARMIGNAC PORTFOLIO 30 giugno 1999
Sede sociale	50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo
Data dell'ultima versione del Prospetto informativo completo	Maggio 2010
Esercizio sociale	Dal 1° gennaio al 31 dicembre
Organo di vigilanza	CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier, Commissione di vigilanza sul settore finanziario)
Promotore	Carmignac Gestion 24, place Vendôme F-75001 Parigi
Banca depositaria	BGL BNP Paribas (già BGL Société Anonyme) 50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo
Agente domiciliatario e Agente amministrativo	BGL BNP Paribas (già BGL Société Anonyme) 50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo
Gestore finanziario	Carmignac Gestion Luxembourg 65, boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1331 Lussemburgo
Distributori e persone di contatto	BGL BNP Paribas (già BGL Société Anonyme) 50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo Silvia Grundner Tel.: + 352 42 42 2939 Fax: + 352 42 42 6500 e-mail: silvia.grundner@bgl.lu Carmignac Gestion Luxembourg 65, boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1331 Lussemburgo Tel.: + 352 46 70 60 1 Fax: +352 46 70 60 30 e-mail: clientservicingpool@carmignac.com
Società di revisione	KPMG Audit Sàrl 9, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo
Data di costituzione del Comparto	14 dicembre 2007
Durata	Illimitata
Paesi di distribuzione	Lussemburgo, Francia, Paesi Bassi, Italia, Belgio, Germania, Spagna e Svizzera